

STRUTTURA	Scuola Politecnica Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
INSEGNAMENTO	LABORATORIO di URBANISTICA II
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO	Architettura e Ingegneria
CODICE INSEGNAMENTO	11294
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 21
DOCENTE RESPONSABILE	Francesco Lo Piccolo Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	È propedeutico l'esame del Laboratorio di Urbanistica I
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Seminari. Esercitazioni in laboratorio. Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale. Presentazione di elaborati analitici e meta-progettuali
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre e Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì, 15,30 – 17,00, Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, edificio 14 corpo C, secondo piano Previo appuntamento concordato via email francesco.lopiccolo@unipa.it

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire strumenti per “leggere” e recuperare, in chiave sistemica e sostenibile, il patrimonio edilizio esistente, in un contesto urbano complesso, tramite la costruzione di una metodologia analitica e interpretativa (analisi tematiche e di sintesi), evidenziando le interrelazioni tra le varie componenti (fisiche, antropiche, sociali) e tra i vari approcci disciplinari. Attraverso un esercizio applicativo su contesti marginali della città di Palermo - sia dal punto di vista socio-economico che per l'assenza di spazi pubblici e servizi in generale - gli allievi acquisiranno gli strumenti teorico-pratici per costruire un sistema di analisi e per l'elaborazione di un processo di monitoraggio e revisione delle politiche urbane e relativi strumenti di ambito pubblico. Il processo di conoscenza e di definizione delle scelte verrà condotto privilegiando una chiave di lettura specifica, relativa al tema delle pratiche partecipative. Tale ottica, basata su un'idea di città come luogo della socializzazione e della pluralità, è mirata a migliorare la “qualità” urbana complessiva, la coerenza degli interventi e, nel contempo, a “rivedere” criticamente le scelte della pianificazione tradizionale in contesti dove siano presenti conflitti, sia palesi che latenti. Si tratta di fornire allo studente strumenti di interpretazione e modalità di progettazione in grado di coniugare dimensione conflittuale, marginalità e pratiche partecipative con attori e strumenti istituzionali.

Gli obiettivi didattici si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- Acquisizione di metodologie di lettura della città e delle sue problematiche finalizzate all'elaborazione di strumenti attuativi (con particolare riferimento ai temi del recupero urbano in ambito pubblico).
- Modalità di costruzione di pratiche partecipative (dal basso) in contesti marginali e, potenzialmente, conflittuali.
- Utilizzo di expertise non tecniche nella analisi critica e nell'interpretazione delle dinamiche e dei

fenomeni urbani.

- Capacità dialogica di ascolto e mediazione fra emergenti esigenze di gruppi socialmente marginali.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
10	Comunicazioni frontali e seminari, relative ai temi teorici e metodologici del laboratorio, volte a costruire un quadro organico di riflessioni generali di supporto alla fase analitica e di sperimentazione; è previsto il contributo di esperti, operatori sociali, e docenti esterni. Gli argomenti riguardano il tema delle trasformazioni urbane e delle politiche, indagando caratteristiche e fenomeni delle nuove aree urbane tra mutazioni sociali e intenzionalità progettuali. Tale ciclo di comunicazioni affronterà inoltre il tema dei nuovi abitanti, stili di vita e fenomenologie urbane, a seguito dei mutamenti più recenti a scala globale e locale.
10	Ciclo di lezioni e seminari sulle trasformazioni urbane e relativi strumenti urbanistici della città di Palermo, con particolare riferimento agli strumenti sperimentati in contesti marginali (P.I.I., Agenda 21, Contratto di Quartiere, etc.) .
10	Ciclo di lezioni relative alle analisi tecniche necessarie per l'elaborazione di uno strumento attuativo, con particolare riferimento alla dimensione interpretativa di tali analisi in contesti complessi come le aree marginali delle città del Meridione d'Italia.
10	Comunicazioni frontali e seminari, relative ai temi teorici e tecnici delle modalità inclusive praticate all'interno del laboratorio, volte a costruire un quadro organico di competenze ed expertise tecniche di supporto alla fase analitica e di sperimentazione. Tale ciclo di comunicazioni affronta pertanto il tema dei <i>Metodi e delle pratiche di partecipazione</i> , declinato nelle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • L'individuazione degli interlocutori • I laboratori • I forum • Il Planning for real • L' Open Space Technology • L'EASW
10	Comunicazioni frontali e seminari, relative ai temi tecnici della nuova strumentazione urbanistica, volte a costruire un quadro organico di competenze ed expertise tecniche di supporto alla fase analitica e di sperimentazione, nell'ottica della integrazione di aspetti e strumenti regolativi, dialogico-comunicativi e concertativi. Tale ciclo di comunicazioni affronta pertanto il tema <i>Gli strumenti di pianificazione complessa ed attuativa</i> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma URBAN • I contratti di quartiere (I e II) • I PRUSST • Agenda 21 Locale
	ESERCITAZIONI
70	Attività pratiche svolte in aula e sul campo, con l'obiettivo di costruire un quadro conoscitivo condiviso e partecipato (in cui gli studenti saranno affiancati da operatori sociali e con la partecipazione di rappresentanti delle comunità locali dell'ambito oggetto di studio), anche attraverso la produzione di elaborati grafici relativi ai contenuti analitici e progettuali propri del Corso. Le esercitazioni saranno articolate secondo le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei piani vigenti • Ricostruzione dei processi storici di trasformazione dell'area • Analisi dello stato di diritto • Analisi demografiche e sociali • Analisi dei servizi • Analisi delle unità edilizie e delle tipologie edilizie • Analisi dello stato d'uso • Analisi sugli usi e caratteristiche degli spazi pubblici • Costruzione dell'evento di partecipazione • Elaborazioni meta-progettuali
TESTI CONSIGLIATI	Cannarozzo T. (2000), "Palermo: mezzo secolo di trasformazioni", <i>Archivio di Studi</i>

Urbani e Regionali, anno XXX, n. 67.

Gualini E., Majoor S.(2007): Innovative Practices in Large Urban Development Projects: Conflicting Frames in the Quest for “New Urbanity”, *Planning Theory & Practice*, 8:3, 297-318.

Inzerillo S. M. (1984), *Urbanistica e società negli ultimi duecento anni a Palermo. Crescita della città e politica amministrativa dalla “ricostruzione” al piano del 1962*, Quaderno dell’Istituto di Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Facoltà di Architettura di Palermo n. 14, Palermo.

Laino G. (2012), *Il fuoco nel cuore e il diavolo in corpo. La partecipazione come attivazione sociale*, FrancoAngeli, Milano.

Lo Piccolo F., Pinzello I. (eds) (2008), *Cittadini e cittadinanza. Prospettive, ruolo e opportunità di Agenda 21 Locale in ambito urbano*, Palumbo, Palermo.

Paba G., Perrone C. (eds) (2004), *Cittadinanza attiva. Il coinvolgimento degli abitanti nella costruzione della città*, Alinea, Firenze.